

L'ESPERIENZA PANDEMICA
PER RIFORMARE IL SISTEMA SALUTE
Il contributo delle professioni sanitarie





# Ruolo del TSLB nell'assegnazione degli emocomponenti in Medicina Trasfusionale

Anna Maria Stefanone <sup>1</sup>, Antonio Bianculli <sup>2</sup>, Valeria M. A. Carini <sup>3</sup>, Francesco D'Amico <sup>4</sup>, Maria Todaro <sup>5</sup>, Vincenzo Palumbieri <sup>6</sup>, Pietro Del Fine <sup>7</sup>, Gianfilippo Ferrara <sup>8</sup>, Francesco Bartolotti <sup>9</sup>, Luigi Ciavarella <sup>10</sup>

1: Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Voghera – ASST Pavia; 2: Immunogenetica dei trapianti – Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – Roma; 3: Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Cesena – AUSL Romagna; 4: U.O.S. Medicina Trasfusionale Penne – USL Pescara; 5: Organizzazione Direzione Professioni Sanitarie – A.O.U. Parma; 6: Patologia Clinica – Ospedale San Timoteo Termoli – ASREM; 7: U.O.C. Patologia Clinica Chieti – ASL 02 Lanciano Vasto Chieti; 8: Patologia Clinica Ospedaliera - AOU Policlinico di Bari; 9: Laboratorio Unico Centro Servizi di Pievesestina Cesena – AUSLR Emilia Romagna; 10: Servizio Trasfusionale – P.O. «San Pio da Pietrelcina» Vasto - ASL 02 Lanciano Vasto Chieti

### INTRODUZIONE

La Medicina Trasfusionale di laboratorio e Immunoematologia con le attività di donazione, scomposizione e distribuzione degli emocomponenti e con le fasi operative di accettazione e processazione del campione, assegnazione e distribuzione degli emocomponenti, entrano a pieno titolo nelle competenze operative del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (TSLB). Questo documento si propone di tracciare delle linee di indirizzo per inquadrare l'operato e le competenze del TSLB in relazione all'assegnazione degli emocomponenti, dopo aver analizzato gli standard SIMTI (Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia), le linee-guida nazionali, le normative e la legislazione vigente.

OBIETTIVI

La stesura di questo articolo nasce dall'esigenza di provare a chiarire quale sia effettivamente il ruolo del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (TSLB) in merito all'assegnazione degli emocomponenti, in risposta agli innumerevoli quesiti posti dai professionisti coinvolti.

#### MATERIALI E METODI

- **DECRETO LEGISLATIVO 20 dicembre 2007, n. 261:** Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191
- **DECRETO 2 novembre 2015:** Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti
- Allegato I del DECRETO LEGISLATIVO 9 novembre 2007,
   n. 208
- Linee Guida della Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia (SIMTI) nella quale si specifica che la direzione della ST deve "garantire che il personale che opera nell'ambito dei processi e delle attività svolte possieda e sviluppi capacità commisurate al livello di responsabilità e ai compiti assegnati " e che devono essere stabilite le competenze necessarie per il personale (Medici, Biologi, Infermieri Professionali, TSLB, etc.)1. In aggiunta ai requisiti professionali pertinenti alla qualifica e previsti dalla normativa vigente, deve possedere adeguate competenze professionali, intese come l'insieme delle conoscenze e delle capacità atte a garantire i livelli qualitativi dei prodotti e servizi pianificati dalla ST, in relazione al ruolo e alle funzioni svolte.

### **RISULTATI**

Il Direttore della struttura trasfusionale deve garantire la predisposizione di documenti formali con i quali vengono descritte le modalità attuative di tutte le fasi del processo di assegnazione attivato da una richiesta di sangue, emocomponenti o plasmaderivati e nei quali vengano definiti i compiti delle diverse figure professionali. In un percorso così impostato e documentato, meglio se con strumenti informatici, e nel quale non si verifichino difformità dalle procedure si ritiene del tutto legittimo che in alcune fasi del processo, segnatamente quelle che riguardano le fasi di consegna dell'emocomponente, intervenga esclusivamente il personale TSLB, purché venga garantito che l'intera fase di assegnazione dell'emocomponente sia comunque e sempre riconducibile ad una procedura obbligata e validata, stabilita dal responsabile medico della ST. In sintesi, il TSLB può consegnare unicamente emocomponenti già assegnati, salvo il caso della procedura, predisposta dal responsabile della struttura nella quale siano specificati quali emocomponenti possono essere consegnati qualora da un ritardo della trasfusione (anche quello necessario al completamento delle prove pretrasfusionali) possa derivare un pericolo di vita per il paziente.

### CONCLUSIONI

La responsabilità del TSLB nel consegnare i risultati si mantiene nell'ambito delle proprie competenze e si limita a quella derivante dalla corretta applicazione delle metodiche e dei sistemi di controllo di qualità approvati dal Direttore del laboratorio <sup>2</sup>.

Quindi il TSLB operante nel Trasfusionale, data la sua formazione e il mantenimento/accrescimento delle competenze, potrebbe, previo adeguamento normativo, intervenire anche nell'assegnazione, senza comunque uscire dal suo profilo professionale (abuso di professione), ma in collaborazione con il Medico al quale competono la valutazione ultima dell'appropriatezza della richiesta e la consulenza ai colleghi clinici.

## BIBLIOGRAFIA

- 1. Simti Standard di Medicina Trasfusionale 2 edizione, 2010.
- 2. Il Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico 2.0 .SitLab news 4/2019